

TEATRO MONTEROSA

Lunedì 12 Settembre 2022 – ore 21

IL PIANOFORTE DI ČAJKOVSKIJ

È più facile trovare in cartellone le sue sinfonie, i suoi balletti, la sua musica da camera. Ma Čajkovskij ha composto anche strepitose pagine pianistiche nelle quali palpita il cuore della sua ispirazione, sempre in equilibrio tra il bruciante spirito russo e la levigata perfezione delle forme europee.

Pëtr Il'ič Čajkovskij

Le stagioni, 12 pezzi caratteristici op. 37

Grande Sonate in sol maggiore op. 37

Benedetto Lupo, pianoforte

Considerato dalla critica internazionale come uno dei talenti più interessanti e completi della sua generazione, **Benedetto Lupo** si è imposto all'attenzione del mondo musicale con l'affermazione nel 1989, primo italiano, al prestigioso Concorso Internazionale Van Cliburn. Da qui la collaborazione con le più importanti orchestre americane ed europee quali la Philadelphia Orchestra, la Boston Symphony, la Chicago Symphony, la Los Angeles Philharmonic, la Baltimore Symphony, l'Orchestre Symphonique de Montréal, la Seattle Symphony, la Vancouver Symphony, la London Philharmonic e la Gewandhausorchester di Lipsia. Nel 2019 è tornato, fra l'altro, alla Società del Quartetto di Milano e con l'Orchestra Nazionale dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia diretta da Stanislav Kochanovsky. Pianista dal vasto repertorio, Benedetto Lupo ha al suo attivo anche un'importante attività cameristica e didattica; tiene masterclass presso importanti istituzioni internazionali, è spesso invitato nelle giurie di prestigiosi concorsi pianistici internazionali e, dall'anno accademico 2013/2014, è titolare della cattedra di pianoforte nell'ambito dei corsi di perfezionamento dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma, istituzione della quale, dal dicembre 2015, è Accademico effettivo.

TEATRO MONTEROSA

Giovedì 22 Settembre 2022 – ore 21

IL PIANOFORTE DI CHOPIN

Continua a essere il compositore pianistico più amato, Chopin, quello che fa breccia in tutti i cuori, che seduce, che appassiona. D'altronde la sua scrittura mette insieme melodie ispirate all'opera italiana e decorazioni che sembrano sempre fare il solletico ai tasti. Così che è difficile resistergli.

Fryderyk Chopin

Preludio in do diesis minore op. 45

Valzer in do diesis minore op. 64 n. 2

Mazurca in do diesis minore op. 63 n. 3

Notturmo in do diesis minore op. postuma

Ventiquattro preludi op. 28

Gloria Campaner, pianoforte

Gloria Campaner, con più di venti vittorie in concorsi nazionali e internazionali, svolge attività concertistica nei principali festival e stagioni in ogni continente. Appassionata camerista, collabora con Sergey Krylov, Johannes Moser, Angela Hewitt, Tamsyn Waley-Cohen, Igudesman&Joo, il Quartetto di Cremona e con i solisti della Stuttgart Radio Symphony Orchestra, della Filarmonica della Scala e della Royal Concertgebouw, solo per citarne alcuni. Gloria Campaner è un'artista fra le più versatili della sua generazione: la sua personalità eclettica e curiosa riguardo ogni forma di arte l'ha condotta a partecipare, ispirare e promuovere progetti originali che coniugano la musica con la danza contemporanea, con il teatro, con il jazz, con la poesia e anche con tecniche all'avanguardia come il realtime graphic system. Diffonde con impegno la musica contemporanea e ha eseguito, in prima assoluta, lavori a lei dedicati da compositori quali Marton Illés, Jorg Widmann, Vittorio Montalti, Giovanni Sollima; ha collaborato anche con grandi star del jazz come Franco D'Andrea, Leszek Mozdzer, Stefano Bollani; da ricordare il recente progetto di musica elettronica con Boosta (Subsonica). Nel 2018 è uscito il cd Home con l'Orchestra Filarmonica della Fenice e John Axelrod (Warner, nomination

ICMA), dopo quello dedicato a Rachmaninov con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai e Juraj Valc̣uha e il cd solistico con composizioni di Schumann e Rachmaninov. Nel 2021 è stato pubblicato il nuovo progetto discografico per Warner con i 24 Preludi di Chopin. È ideatrice del progetto C#SeeSharp, un innovativo workshop di creatività musicale per giovani musicisti, e tiene corsi e masterclass in Italia e all'estero. Sempre attenta ai meno fortunati, è stata madrina di molte iniziative benefiche che sostiene attivamente. Nel 2014 ha ricevuto una Fellowship dal prestigioso Borletti Buitoni Trust. Nel 2018 ha ottenuto la cattedra di pianoforte come Guest Professor alla Nelson Mandela University di Port Elizabeth (Sudafrica).